



COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

PROVINCIA DI VERONA

37035 - P.zza A. Moro 5 - Tel. 045/6550444-045/6550322-045/6550311 Fax.
045/6550533- C.F. 00540670239 e-mail tecnico@comune.sangiovanniilarione.vr.it

UFFICIO TECNICO COMUNALE

OGGETTO: Piano comunale per le attività di disinfestazione anno 2019.

La Regione del Veneto, per contrastare il fenomeno della diffusione di zanzare e del contagio umano dal virus west-nile, ha approvato una pianificazione che prevede la definizione dei ruoli dei soggetti coinvolti:

- la Direzione Prevenzione della Regione si occuperà del coordinamento della rete delle sorveglianze umana ed entomologica, della predisposizione di un budget ad hoc, del monitoraggio generale dei programmi di lotta e della loro verifica di efficacia. In capo alla Direzione c'è anche il coordinamento del Tavolo Tecnico Intersettoriale.
- L'Istituto Zooprofilattico delle Venezie (IZS) effettuerà la sorveglianza entomologica con il posizionamento delle trappole, la ricerca e il sequenziamento virale nei vettori catturati, la sorveglianza sugli equidi e sull'avifauna.
- L'Azienda Zero della Regione predisporrà il capitolato d'appalto per la gestione delle attività di disinfestazione di emergenza e garantirà il supporto nel monitoraggio del Piano delle Attività delle Ulss.
- Il Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (CRAT) garantirà il coordinamento delle azioni di screening nelle donazioni di sangue e implementerà le azioni per la sicurezza della trasfusione. Stessi compiti, nel settore della donazione e trapianto, avrà il Centro Regionale Trapianti.
- Il Centro Regionale di Riferimento di genotipizzazione ed epidemiologia molecolare degli agenti da infezione per la diagnostica microbiologica e virale si occuperà dell'esecuzione dei test di conferma, tipizzazione, sequenziamento e invio dei risultati all'Ulss competente per il territorio.
- Le Ulss attiveranno il tavolo Tecnico Intersettoriale Aziendale, stenderanno il Piano Annuale di Controllo per il loro territorio, collaborare con i Comuni, effettueranno la vigilanza igienico-sanitaria. Ogni Ulss si doterà entro il 30 marzo di un proprio Piano Aziendale di Attività Annuale e lo trasmetterà alla Direzione Regionale Prevenzione entro il 10 aprile di ogni anno. Il Piano specifica le linee generali per la redazione del capitolato di appalto per il controllo delle zanzare in ambito urbano; indica i requisiti necessari per le ditte che effettuano gli interventi; descrive le principali peculiarità dei prodotti larvicidi e

adulticidi, e come vanno utilizzati; prevede un articolato sistema di avvisi ai cittadini; dispone la marcatura elettronica delle caditoie; indica i livelli temporali di intervento (per la difesa dei tombini si prevedono sei interventi larvicidi e per i fossati dodici interventi antilarvali tra aprile e agosto); indica dei parametri di riferimento per valutare l'efficacia dei trattamenti larvicidi.

- I Comuni dovranno censire tutte le loro aree oggetto di infestazione, individuare quelle da sottoporre agli interventi di disinfestazione, presentare entro febbraio il loro Piano d'intervento, adottare un'ideale Ordinanza Sindacale per avvisare la popolazione sui potenziali rischi di infezione, indicando alcune misure di bonifica primaria e di igiene ambientale cui i cittadini devono attenersi (eliminazione dei focolai larvali rimovibili e copertura di quelli inamovibili, imponendo anche l'accesso alle aree private delle imprese di disinfestazione, a completamento delle bonifiche nelle aree pubbliche).
- Alle Prefetture viene richiesta attività di impulso nei confronti della Amministrazione locali che non rispondessero alle indicazioni ricevute.
- I Consorzi di Bonifica dovranno supportare i Comuni nel censimento e nella mappatura del reticolo idrografico di competenza, segnalando le aree dove ci siano situazioni di incuria e ristagno che favoriscano la proliferazione delle zanzare.

Il Comune di San Giovanni, in ottemperanza a quanto stabilito a livello regionale, provvede alla redazione del presente piano comunale per le attività di disinfestazione, redatto seguendo le linee operative per la lotta alla zanzara, approvate dalla Regione Veneto nel corso del 2018.

Le azioni di lotta devono essere improntate alla massima sicurezza della popolazione, degli operatori e dell'ambiente.

Per tali ragioni verranno privilegiati interventi larvicidi mentre interventi adulticidi verranno eseguiti solo in caso di focolai e/o emergenze sanitarie.

Interventi programmati:

- Interventi larvicidi nelle caditoie stradali del centro abitato del capoluogo, in caditoie delle aree verdi ed in caditoie di pertinenza degli immobili comunali quali edifici scolastici e cimiteri, svolte con cadenza mensile, a partire dal mese di aprile e fino al mese di ottobre (totale 7 interventi), per mezzo del personale dipendente comunale che compilerà la relativa scheda intervento.

Per l'esecuzione dei trattamenti verranno utilizzati formulati commerciali registrati dal Ministero della Salute come presidio medico chirurgico (PCM), in compresse di cui ai seguenti principi attivi:

- Diflubenzuron (regolatori di crescita degli insetti – antagonista dell’ormone della muta)
- Pyriproxyfen (regolatori di crescita degli insetti – mimetico dell’ormone giovanile).
- Pulizia delle caditoie stradali di alcune vie del centro abitato mediante affidamento a ditta specializzata;
- Avvio di una campagna di informazione ed educazione rivolta alla cittadinanza con pubblicizzazione delle abitudini e comportamenti virtuosi per i cittadini.

Altri interventi:

Interventi adulticidi (solo in caso di focolai e/o emergenze sanitarie)

Ogni intervento programmato in caso di necessità ravvisata dall’ufficio tecnico comunale o su segnalazione di cittadine e/o enti deve essere preceduto da:

- Verifica diretta dello stato d’infestazione dell’area da sottoporre all’intervento
- Individuazione dell’area da trattare e pianificazione del percorso dell’unità operativa
- Informazione della popolazione in modo da prevenire e limitare l’esposizione durante l’irrorazione.

Qualora gli interventi di disinfestazione vengano eseguiti in parchi pubblici e giardini sarà interdetto l’ingresso al pubblico fino al giorno successivo.

Gli interventi adulticidi che si rendessero necessari potranno essere eseguiti da personale dipendente comunale e/o da ditta specializzata incaricata con utilizzo di prodotti formulati come sospensioni concentrate (Flowable) microemulsioni e macroemulsioni acquose ed emulsioni tradizionali ottenute tramite solventi a bassa tossicità. A parità di principio attivo è possibile avvalersi di formulati caratterizzati da tossicità contenuta, evitando formulati contenenti solventi derivati dal petrolio.

Nell’esecuzione delle attività di disinfestazione si terranno inoltre presenti le linee generali per la preparazione di un capitolato speciale d’appalto dell’Ulss 9.

Il presente piano è trasmesso al Dipartimento di Prevenzione dell’Ulss 9 Scaligera per le valutazioni di competenza.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA



Bacco geom Maurizio

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i